

## **Valutazione d'Incidenza Ambientale**

### ***Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)***

Nota di risposta alle richieste formulate dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota Prot. 258240/20 del 03/09/2020 ed al Giudizio n° 3246 del 01.10.2020 del CCR-VIA della Regione Abruzzo.

HAITAT / SPECIE		PRESENZA IN ZONE DEL PRG	ZTO	POSSIBILI FATTORI DI DISTURBO	MISURA DI MITIGAZIONE O PREVENZIONE
SPECIE FLORISTICHE					
Adonis distorta		no		Nessuno	
Astragalus aquilanus		no		Nessuno	
Androsace mathildae		No		Nessuno	
Himantoglossum adriaticum		Possibile	F3	Manutenzione delle opere di captazione esistenti	<b>Divieto</b> di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.
SPECIE FAUNISTICHE					
<i>Nome comune</i>	<i>Nome scientifico</i>				
Martin pescatore	Alcedo atthis	Possibile	PT1b	Edificazione di attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione(15 0mq). Pesca sportiva.	<b>Interdizione</b> alla fruizione turistica ed alle utilizzazioni forestali, dei tratti di corpi idrici e della vegetazione ripariale ad essi contigua, utilizzati dalla fauna per la riproduzione, lo svernamento o la sosta migratoria, opportunamente cartografati e segnalati dall'Ente Parco.
Coturnice alpina	Alectoris graeca saxatilis	No		Nessuno	
Calandro	Anthus campestris	No		Nessuno	
Aquila reale	Aquila chrysaetos	No		Nessuno	
Gambero di fiume europeo	Austropotamobius pallipes	No		Nessuno	
Barbastello	Barbastella barbastellus	Possibile	Varie	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici.	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.

Barbo italico	Barbus plebejus	No		Nessuno	
Ululone appenninico	Bombina pachypus	No		Nessuno	
Gufo reale	Bubo bubo	No		Nessuno	
Lupo	Canis lupus	Possibile	varie	Nessuno	
Succiacapre	Caprimulgus europaeus	No		Nessuno	
Piviere tortolino	Charadrius morinellus	No		Nessuno	
Cobite	Cobitis bilineata	No		Nessuno	
Picchio rosso mezzano	Dendrocopos medius	Possibile	D7	Nessuno	
Cervone	Elaphe quatuorlineata	Possibile	Varie	Rimozione di siepi, boschetti e muretti a secco	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Ortolano	Emberiza hortulana	No		Nessuno	
Bombice del prugnolo	Eriogaster catax	No		Nessuno	
Efidriade dorata	Euphydryas aurinia	No		Nessuno	
Lanario	Falco biarmicus	No		Nessuno	
Falco Pellegrino	Falco peregrinus	Possibile	Varie	Nessuno	
Balia dal collare	Ficedula albicollis	Possibile	Varie	Nessuno	
Averla piccola	Lanius collurio	Si – Casale San Nicola, Fano a Corno, Cerchiara	Varie	Cambiamenti dell'uso del suolo. Chiusura delle zone aperte cespugliate	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Tottavilla	Lullula arborea	Possibile	Varie	Nessuno	
Codirossone	Monticola saxatilis	No		Nessuno	
Fringuello alpino	Montifringilla nivalis	No		Nessuno	
Scarabeo eremite	Osmoderma eremite	No		Nessuno	
Passera lagia	Petronia petronia	No		Nessuno	
Sordone	Prunella collaris	No		Nessuno	
Gracchio alpino	Pyrrhocorax graculus	No		Nessuno	
Gracchio corallino	Pyrrhocorax pyrrhocorax	No		Nessuno	
Ferro di cavallo maggiore	Rhinolophus ferrumequinu	Possibile	Varie	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici.	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco,

					selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Camoscio appenninico	Rupicapra pyrenaica ornata	No		Nessuno	
Rovella	Rutilus rubilio	No		Nessuno	
Salamandrina dagli occhiali	Salamandrina perspicillata	No		Nessuno	
Vairone	Telestes muticellus	No		Nessuno	
Picchio muraiolo	Tichodroma muraria	No		Nessuno	
Tritone crestato italiano	Triturus carnifex	No		Nessuno	
Orso Bruno	Ursus arctos	Possibile	Varie	Nessuno	
Vipera degli Orsini	Vipera ursinii	No		Nessuno	
<b>HABITAT</b>					
<b>Habitat</b>	<b>Cod. Natura 2000</b>				
Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix Eleagnos	3240	No		Nessuno	
Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	3280	No		Nessuno	
Lande alpine e boreali	4060	No		Nessuno	
Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli	5130	No		Nessuno	
Matorral arborescenti di Juniperus spp.	5210	No		Nessuno	
Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	6110*	No		Nessuno	
Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	6170	No		Nessuno	
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (* prioritario solo in	6210(*)	No		Nessuno	

caso di presenza di stupenda fioritura di orchidee)					
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	6220*	No		Nessuno	
Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	6230*	No		Nessuno	
Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	8120	No		Nessuno	
Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	8130	No		Nessuno	
Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	8210	No		Nessuno	
Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	8220	No		Nessuno	
Pavimenti calcarei	8240*	No		Nessuno	
Ghiacciai permanenti	8340	No			
Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	9180*	No		Nessuno	
Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	9210*	Possibile	D7	Interventi di manutenzione del campeggio	Divieto di realizzazione di nuovi manufatti
Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	9220*	Possibile	D7	Interventi di manutenzione del campeggio	Divieto di realizzazione di nuovi manufatti
Boschi di Castanea sativa	9260	No		Nessuno	
Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	9340	No		Nessuno	

Nella tabella sono riportate le specie e gli habitat elencati nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE e nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE per cui è nota la presenza all'interno della ZPS IT7110128.

Nella terza colonna si indica la presenza o l'utilizzo anche sporadico delle aree sottoposte a PRG e la relativa Zona interessata. La presenza delle specie è stata valutata in base all'idoneità dell'habitat; per l'avifauna si fa riferimento anche all'atlante degli uccelli nidificanti del PNGSML.

Nella quinta colonna si individuano le azioni consentite nelle NTA del PRG che possono produrre un disturbo potenziale su habitat o specie.

Nella sesta colonna sono indicate le possibili misure di mitigazione o prevenzione tenendo conto delle misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. (rif. Delibera di Consiglio Direttivo n.42 del 22/11/2018).

I risultati, sinteticamente riportati in tabella, sono stati ottenuti principalmente dalla sovrapposizione della cartografia del Piano Regolatore con la “Carta degli Habitat del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga” (cfr. Allegati), ed attraverso le relative “note illustrative” con cui è stata stabilita la relazione tra la nomenclatura “Carta della Natura” e “Natura 2000” degli Habitat del Parco (vedi tabella seguente).

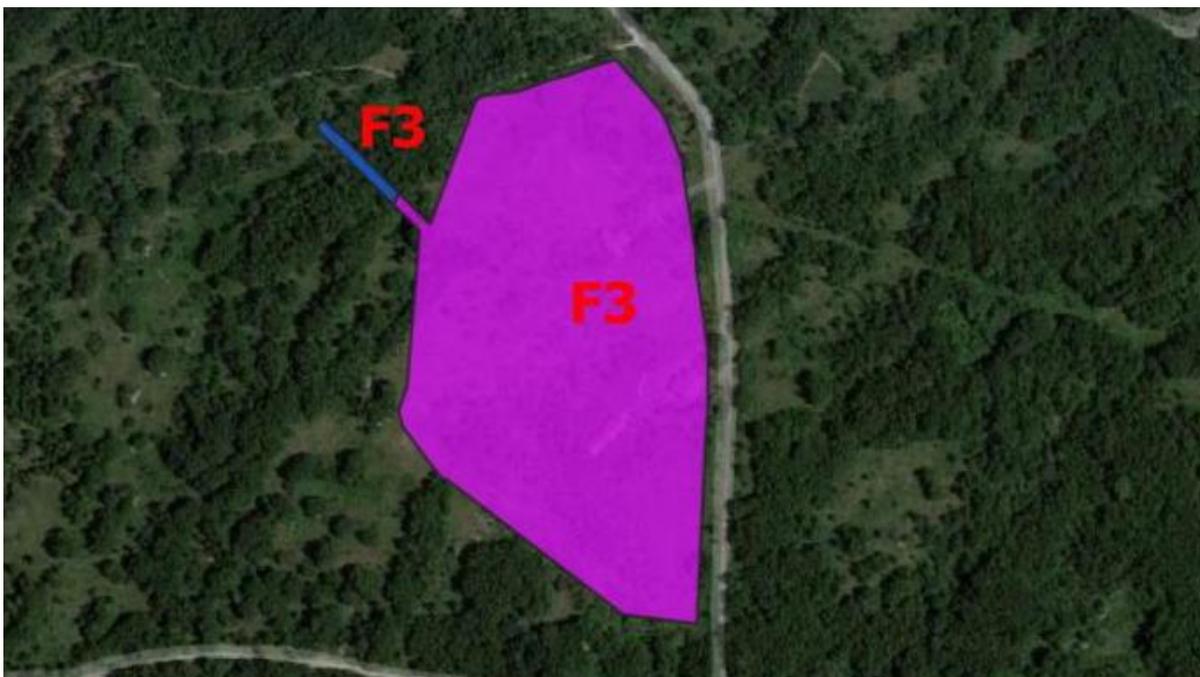
	38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali	41.17 Faggete dell'Europa meridionale e centrale	41.732 Querceti a querce caducifoglie con <i>Quercus pubescens</i>	41.8 Ostietti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra	44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo	84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue
Relazioni con la nomenclatura Natura 2000	Non presente	Include 9220* e 9210*	Non presente	Non presente	Incluso in 92A0	Non presente

Con la dizione “include” sono indicati i codici per i quali gli habitat Carta della Natura sono più generici rispetto a quelli “Natura 2000”, per cui un codice include una o più categorie “Natura 2000”, ma anche altro . In questo caso bisogna fare attenzione perché essendo una categoria più generica, il singolo biotopo cartografato potrebbe appartenere ad una o più delle categorie elencate, ma anche a nessuna di queste.

Alla luce di ciò si considerano gli habitat 9210\* e 9220\* potenzialmente presenti all'interno dell'area Camping di San Pietro, dove si ritrova l'habitat “41.17 Faggete dell'Europa meridionale e centrale”. Al fine di prevenire eventuali incidenze su tali habitat si prevede di imporre il divieto di realizzazione di nuovi manufatti e di limitare gli interventi alla manutenzione ordinaria del Camping.



Poco a Nord dell'area del Camping si incontra l'area "F3 – Aree per attrezzature tecnologiche" ovvero la zona in cui insistono le opere di captazione dell'acquedotto (vedi figura seguente). Tale area ricade all'interno dell'habitat 38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali (36300 mq), per il quale non si riscontra alcuna equivalenza con habitat Natura 2000 ma in cui è possibile la presenza di specie dalla direttiva Habitat, come, ad esempio, *Himantoglossum adriaticum*. Per tale motivo al fine di prevenire possibili fattori di disturbo durante le attività di manutenzione delle opere di captazione esistenti si prevede di imporre il divieto di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.



Con la dizione “incluso” sono indicati i codici per i quali gli habitat di Carta della Natura sono più specifici e dettagliati rispetto a quelli “Natura 2000”, per cui il biotopo cartografato è compreso nella categoria “Natura 2000” riportata. In questi casi la “traduzione” da Carta della Natura ad habitat “Natura 2000” non comporta difficoltà e si può eseguire correttamente senza ulteriori indagini.

Per tale motivo l’habitat 92A0 “Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba” risulta potenzialmente interessato dal PRG, nonostante non sia ad oggi elencato tra gli habitat per cui è nota la presenza all’interno della ZPS IT7110128.

La porzione di habitat interessata dal PRG corrisponde in particolare con il Parco naturalistico fluviale previsto lungo il torrente Vittore nei pressi dell’abitato di Fano a Corno. Tale area coinvolge circa 68000 mq di habitat.

<b>HAITAT</b>	<b>COD. NATURA 2000</b>	<b>PRESENZA IN ZONE DEL PRG</b>	<b>ZTO</b>	<b>POSSIBILI FATTORI DI DISTURBO</b>	<b>MISURA DI MITIGAZIONE O PREVENZIONE</b>
Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	92A0	<b>SI</b>	PT1/B (G2)	Realizzazione di attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione (150 mq)	Divieto dell’eliminazione di filari di alberi, di fasce boscate e di alberi presenti lungo i corsi d’acqua, oppure in margine ai coltivi e divieto di svolgere attività di campeggio organizzato e libero



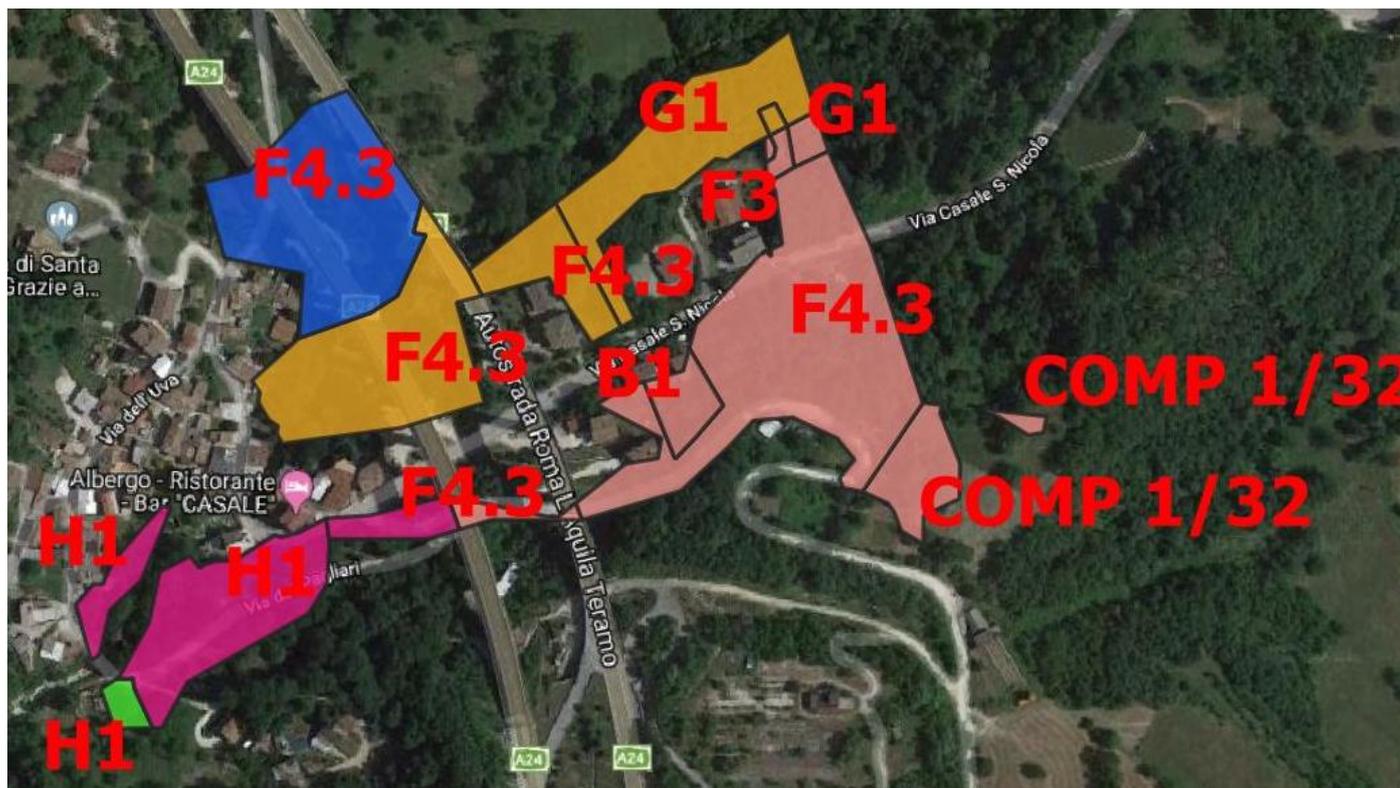
Le NTA del PRG prevedono per il “PT1/B (G2) – Parco naturalistico fluviale”, che sono ammesse attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione (150 mq) a servizio delle attrezzature sportive e per il tempo libero. Al fine di evitare incidenze sull’habitat si prevede di imporre il divieto, salvo motivata

autorizzazione da parte dell'Ente Parco, dell'eliminazione di filari di alberi, di fasce boscate e di alberi presenti lungo i corsi d'acqua, oppure in margine ai coltivi ed il divieto di svolgere attività di campeggio organizzato e libero. Considerando l'estensione dell'habitat interessato, viste le tipologie di intervento consentite nelle NTA e tenendo conto delle misure di mitigazione proposte non si prevedono possibili incidenze sull'habitat 92A0.

Un'altra porzione di habitat 92A0 potenzialmente interessata dal PRG si ritrova nei pressi dell'abitato di Casale San Nicola (cfr. figura di seguito). In questo caso le zone di piano ricadenti sono la **F 4.3** – Fasce di rispetto stradali (sono ammessi parcheggi e impianti tecnologici aventi finalità pubbliche) e la **G1** – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d'arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie). L'estensione di tale area è pari a circa 15650 mq di habitat. Al fine prevenire qualunque tipo d'incidenza sull'habitat anche in questo caso si prevede di imporre il divieto di eliminazione di alberi.

Nella figura che segue si notano anche altri tre habitat della Carta della Natura interessati del PRG, che non sono ascrivibili ad Habitat Natura 2000 ma possono costituire comunque habitat idonei ad alcune specie faunistiche, come ad esempio l'avifauna. I tre habitat sono così ripartiti:

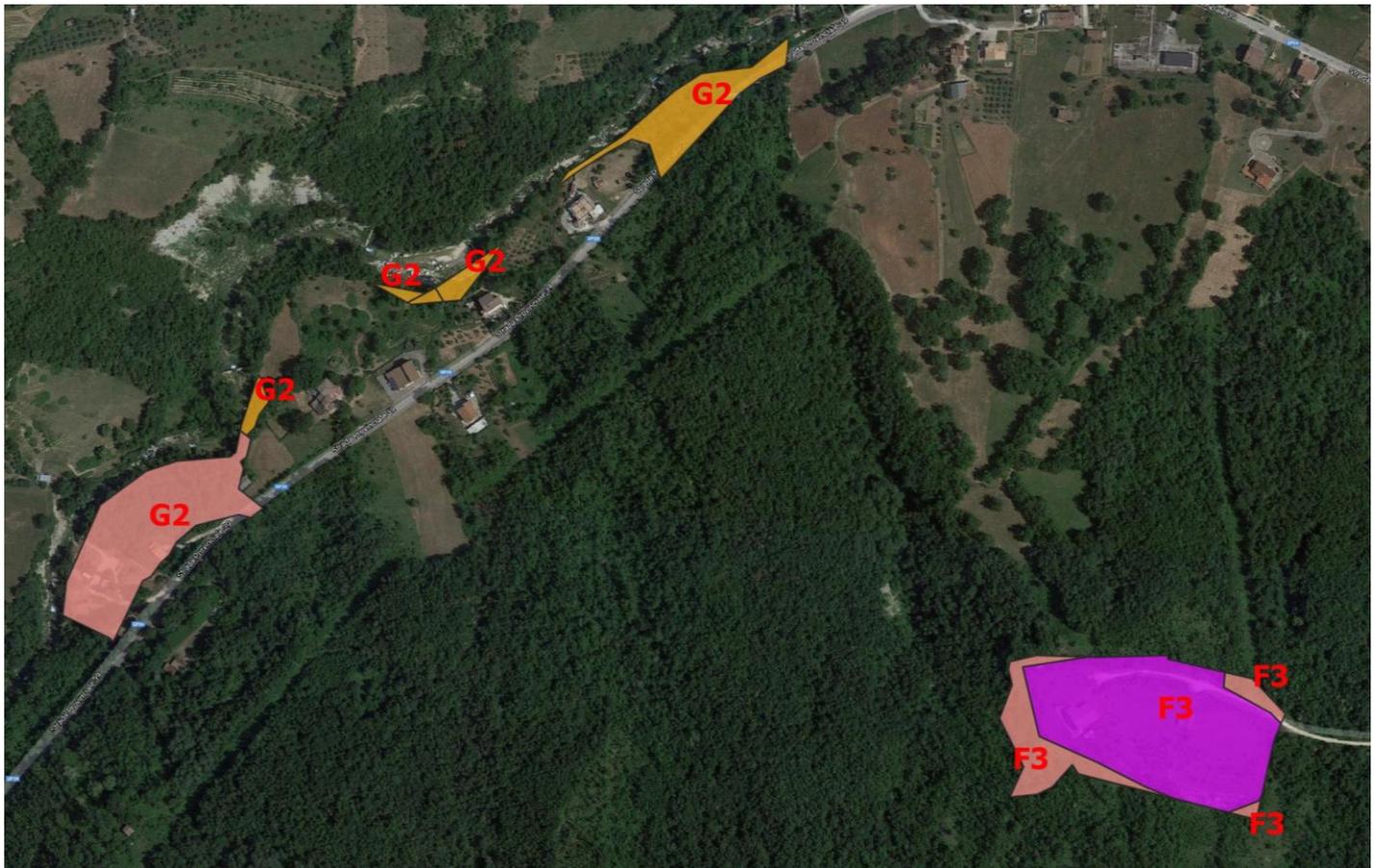
- 41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens* (estensione circa 16600mq) ricadente principalmente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali (14300 mq), e zona COMP 1/32 (B5) – Insediamenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell'approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valutazione d'incidenza) (2300 mq)
- 41.8 Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra (estensione circa 7770 mq) ricadente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali (1030 mq) e zona H1 Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli)
- 84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue (estensione circa 8740 mq) ricadente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali



41.732	Querceti a querce caducifoglie con <i>Quercus pubescens</i>
41.8	Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra
44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo
84.3	Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue

Scendendo da Fano a Corno verso Campo di Giove si incontra un' altra porzione di Parco naturalistico fluviale PT1/B (G2), che interessa lembi di "44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo", ascrivibile all'habitat 92A0, per una superficie pari a circa 6600 mq, ed una parte di 41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens* per una superficie pari a circa 11494 mq. (cfr figura seguente)

Nella stessa zona (cfr figura seguente), a monte dell'abitato di Campo di Giove si nota l'area corrispondente a "F3 Aree per attrezzature tecnologiche" (opere di captazione esistenti) che interessa porzioni di "38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali" (18940 mq) e "41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*" (circa 4900 mq). Anche in questo caso al fine di prevenire possibili fattori di disturbo durante le attività di manutenzione delle opere di captazione esistenti si prevede di imporre il divieto di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.

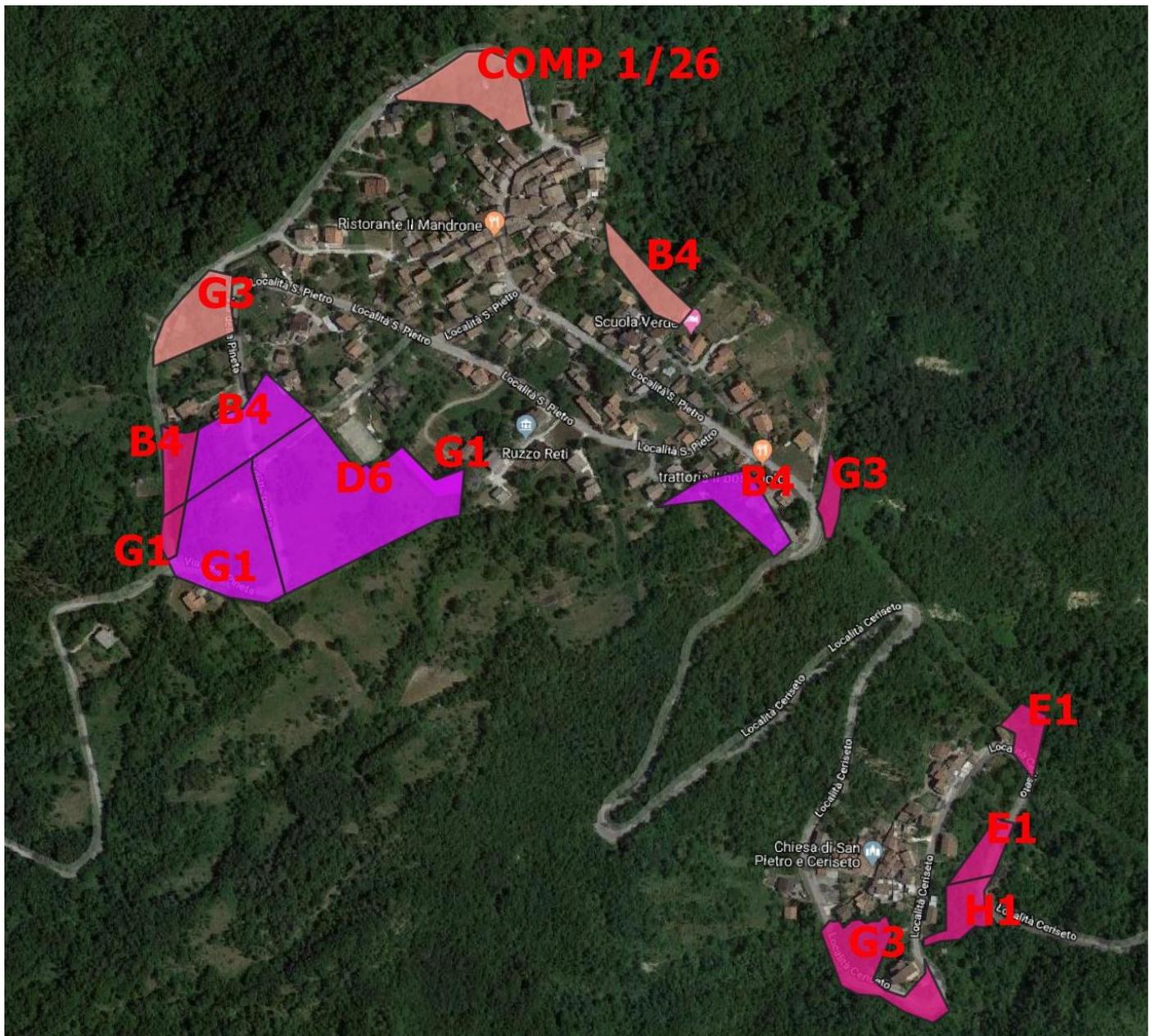


Il nucleo abitato di San Pietro (vedi figura seguente) presenta lembi habitat “41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*” interessate dalle seguenti zone di PRG:

- G3 – Verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (3370 mq)
- COMP./..(B5) – Insediamenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell’approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valutazione d’incidenza) (4300 mq)
- B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (2100 mq)

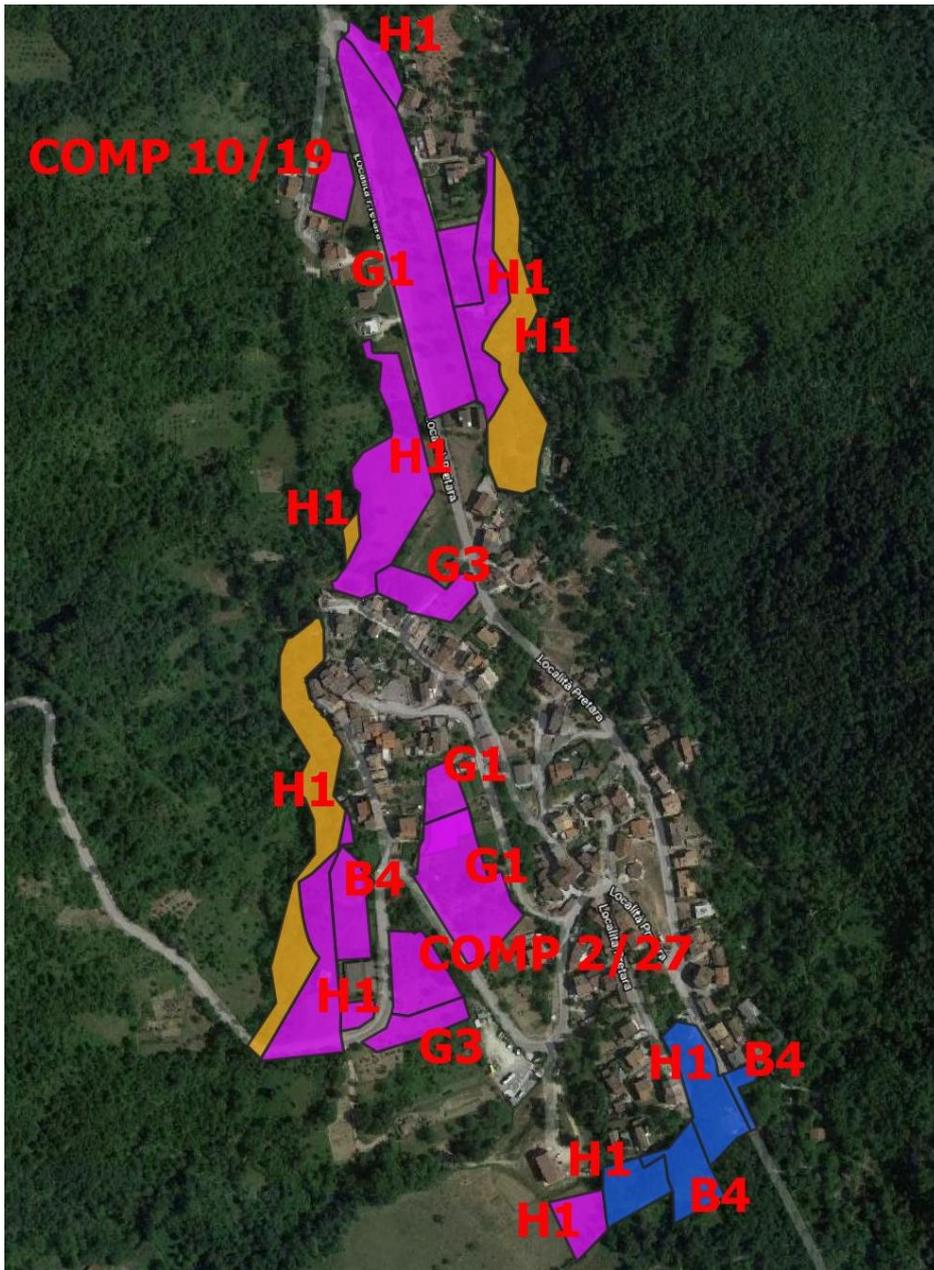
Si individua, inoltre, una porzione di “38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali” così ripartita:

- B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (7920 mq)
- D6 – Aree turistiche attrezzate (ammesse costruzioni con destinazioni di tipo turistico) (15210 mq)
- G1 – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d’arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie) (7778 mq)



Presso la frazione di Ceriseto (vedi figura precedente) si notano porzioni di “41.8 Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra” interessate dalle seguenti zone di PRG:

- E1 - Zone agricole di valore ambientale di salvaguardia (consentite nuove abitazioni per superfici aziendali minime di 10.000 mq) (2760 mq)
- H1 – Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli) (1800 mq)
- G3 – Verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (4140 mq)



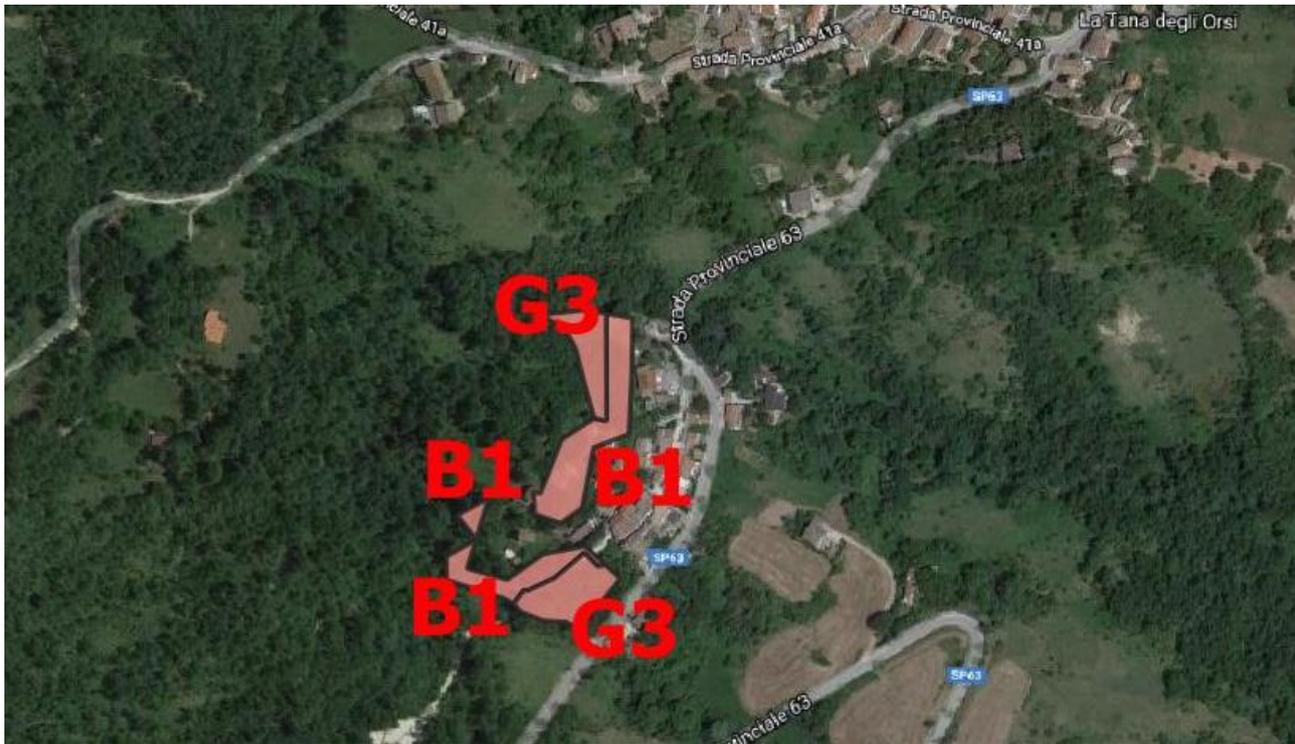
Nella figura precedente si mostrano gli habitat coinvolti dal PRG nel paese di Pretara.

Ritroviamo l'habitat "44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo", ascrivibile all'habitat 92A0, per una superficie pari a circa 13800 mq, ricadente in area "H1 – Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli)", per il quale vengono imposti a fini preventivi gli stessi divieti precedentemente esposti.

L'habitat "84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue" è ricompreso in area B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) per una superficie pari a 2690 mq ed "H1 – Aree di tutela ambientale" per una superficie pari a 5180 mq.

L'habitat di "38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali" è interessato da diverse aree del PRG tra cui quelle degne di maggiore attenzione sono:

- COMP./..(B5) – Insediamenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell’approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valutazione d’incidenza) (5400)
- B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (3500 mq).



Nei pressi dell’abitato di Forca di Valle (Vedi figura precedente) troviamo l’habitat “41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*“interessato da:

- B1 – Insediamenti consolidati (consentiti interventi di restauro, conservazione e ristrutturazione edilizia con vincoli morfologici) (424 mq)
- G3 – Aree di tutela ambientale a verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (2850 mq)

Lo stesso habitat 41.732 lo ritroviamo coinvolto presso Cerchiara (vedi figura seguente), come segue:

- PRU 1/6 – Programma di recupero urbano – Cerchiara (consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo sugli edifici esistenti, non è consentita l’edificazione) (2480 mq)
- G1 – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d’arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie) (12170 mq)

- F2 – Zone per attrezzature e servizi pubblici a destinazione flessibile (Scuola Media esistente) (1320 mq).



Il Professionista Incaricato

Dott. Daniele Galassi

